



COMUNE DI DORMELLETO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 27/10/2025

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di ottobre alle ore quindici e minuti trenta nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Vedovato Lorena - Sindaco	Sì
2. Vassura Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. Rovarini Edoardo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale FERRO dott.ssa Silvia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Vedovato Lorena, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 20 dicembre 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2025/2027;
- ✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 20 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dall'art. 9-bis, comma 1, lettera b) del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, che ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 così recita:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

RILEVATA la necessità di apportare con urgenza una variazione al bilancio di previsione relativo al periodo 2025/2027 in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2025, mediante storni da capitoli di spesa corrente che presentano una disponibilità eccedente l'attuale fabbisogno, nonché mediante applicazione di maggiori entrate correnti;

VISTE le variazioni indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, e nello specifico:

- le compensazioni tra i capitoli relativi al personale, necessarie per consentire i pagamenti e gli incassi relativi alla convenzione del personale degli uffici ragioneria, tecnico e segreteria Comunale;
- l'urgenza di procedere alla potatura di due pini marittimi pericolanti;

- l'affidamento di un incarico legale per l'acquisizione di un parere in materia di precontenzioso;
- la necessità di affidare un incarico per prestazioni di servizio a supporto dell'Ufficio di Ragioneria;
- la necessità di procedere all'iscrizione ad un corso di formazione finalizzato all'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per il personale dell'ufficio ragioneria;
- l'eccedenza derivante dalla variazione verrà destinata al Fondo di riserva.

VERIFICATA la quadratura della variazione di bilancio in oggetto il seguente schema:

	2025	2026	2027
maggiori entrate correnti	23.935,55 €	72.000,00 €	72.000,00 €
minori entrate correnti	- €	- €	- €
maggiori spese correnti	32.725,85 €	105.134,00 €	104.134,00 €
minori spese correnti	8.790,30 €	33.134,00 €	32.134,00 €
saldo di parte corrente	- €	- €	- €
maggiori entrate in c/capitale	- €	- €	- €
minori entrate in c/capitale	- €	- €	- €
maggiori spese in c/capitale	- €	- €	- €
minori spese in conto capitale	- €	- €	- €
saldo in c/capitale	- €	- €	- €
saldo complessivo	- €	- €	- €

DATO ATTO che la presente variazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e non pregiudica il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RILEVATO che le variazioni in approvazione sono coerenti con gli obiettivi strategici indicati nel D.U.P. approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 20 dicembre 2024 e costituiscono modifica dello stesso.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato, ai sensi degli artt. 49, commi 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio interessato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

PRESO ATTO che il parere del revisore del conto sarà reso in occasione della ratifica del presente atto da parte del Consiglio comunale;

Con votazione unanime e favorevole dei partecipanti, espressa in forma palese nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. per le motivazioni in premessa specificate, di apportare al bilancio di previsione relativo al periodo 2025/2027 le variazioni, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2025, indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, effettuate mediante storni da capitoli che presentano una disponibilità eccedente l'attuale fabbisogno;
2. di dare atto che la variazione di bilancio in oggetto quadra secondo il seguente schema:

	2025	2026	2027
maggiori entrate correnti	23.935,55 €	72.000,00 €	72.000,00 €
minori entrate correnti	- €	- €	- €
maggiori spese correnti	32.725,85 €	105.134,00 €	104.134,00 €
minori spese correnti	8.790,30 €	33.134,00 €	32.134,00 €
saldo di parte corrente	- €	- €	- €
maggiori entrate in c/capitale	- €	- €	- €
minori entrate in c/capitale	- €	- €	- €
maggiori spese in c/capitale	- €	- €	- €
minori spese in conto capitale	- €	- €	- €
saldo in c/capitale	- €	- €	- €
saldo complessivo	- €	- €	- €

3. di dare atto che la presente variazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti come attestato dal prospetto allegato alla presente deliberazione;
4. di dare altresì atto che la presente variazione costituisce aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 20 dicembre 2024;
5. di dare atto che viene assicurata la determinazione, al 31 dicembre 2024, di un fondo di cassa non negativo, come richiesto dagli artt. 162 comma 6 e 193 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
6. di trasmettere il presente atto all'Organo di revisione per il prescritto parere da acquisire prima della ratifica da parte del Consiglio comunale;
7. di sottoporre il presente atto al Consiglio Comunale nella sua prossima seduta per la ratifica.
8. di dichiarare, con separata e distinta votazione e voti unanimi favorevoli dei presenti, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Vedovato Lorena

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
FERRO dott.ssa Silvia